

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Recepimento “Intesa n. 122/CSR, ai sensi dell’articolo 1, comma 689 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull’Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l’utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione” e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”. Approvazione Piano biennale di attività.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione Socio-sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Socio-sanitaria e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. Di recepire l’Intesa n. 122/CSR, ai sensi dell’articolo 1, comma 689 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull’Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l’utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione” e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (Allegato 1);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di approvare il piano biennale di attività (Allegato 1a) in conformità ai criteri e alle modalità di cui all'Intesa n. 122/CSR;
3. di trasmettere al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, il Piano di attività biennale per la valutazione e la verifica della coerenza con quanto previsto all'Allegato 1 dell'Intesa n. 122/CSR (termine trasmissione: 20 agosto 2022).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421;
- D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 art. 47 bis (attribuzione al Ministero della Salute di funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del S.S.N.);
- Accordo sul documento concernente “Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale” (CU rep. atti n. 43/2008);
- “Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale” (CU rep. atti n. 4/2013);
- D.G.R. n. 247 del 30 marzo 2015, “Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella Regione Marche”;
- D.G.R. n. 1540 del 12 dicembre 2016, “D.G.R. n. 247/2015 Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella Regione Marche – Integrazione”;
- DPCM 12 gennaio 2017 (Allegato 8 sulle malattie croniche e invalidanti, includendo le prestazioni diagnostico-terapeutiche necessarie alla diagnosi e al trattamento ambulatoriale dei pazienti con anoressia nervosa e bulimia);
- L.R. n. 40 del 03 agosto 2020, “Disposizioni relative alla presa in carico delle persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione o del comportamento alimentare”
- Intesa n. 127/CSR del 6 agosto 2020 sul documento recante “Piano nazionale della Prevenzione 2020-2025”;
- D.G.R. n. 887 del 12 luglio 2021 con cui è stato costituito il Centro di Coordinamento Regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare;
- Decreto n. 9/MOB del 07 ottobre 2021 “DGR n. 887 del 12.07.2021 – Aggiornamento della composizione del Centro di coordinamento regionale ai sensi dell’art. 7 punto 1) della L.R. n. 40 del 03.08.2020”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- L. n. 234 del 30 dicembre 2021, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, in particolare, art. 1, commi 687, 688 e 689;
- D.G.R. n. 102 del 7 febbraio 2022 concernente “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2022-2024 - aggiornamento” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 103 del 7 febbraio 2022 concernente “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2022-2024 - aggiornamento” e ss.mm.ii.;
- Intesa n. 122/CSR, ai sensi dell’articolo 1, comma 689 della Legge 30 dicembre 2021, n.234, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull’Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l’utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione” e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Motivazione

Con L. n. 234/2021 art. 1 commi 688 e 689, è stato previsto, nelle more dell'aggiornamento dei LEA, l'istituzione, presso il Ministero della Salute, del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023.

In data 21 giugno 2022 è stata sancita l’Intesa n. 122/CSR sui seguenti documenti:

- allegato tecnico 1, in cui sono stati esplicitati i criteri, le modalità e le linee di intervento per l’utilizzo del Fondo per il contrasto dei DNA;
- allegato 1a, contenente il Format di progettazione per la redazione dei Piani biennali delle attività;
- allegato 1b, contenente la “Guida alla redazione dei Piani di attività di Regioni e Province Autonome”, con l’esplicitazione delle finalità, delle linee di attività, degli obiettivi generali e specifici.

Al fine di dare completa attuazione alle sopracitate disposizioni, sono stati stabiliti i criteri, le modalità di riparto e le linee di azione/intervento per il Fondo per il DNA, nonché i criteri per la valutazione e il monitoraggio dell’impiego delle somme.

Alla Regione Marche sono stati assegnati complessivamente € 642.500,00 per le annualità 2022 e 2023.

La prima parte dell'importo (anno 2022) pari ad € 385.500.000, corrispondente al 60% del finanziamento totale, sarà corrisposto a seguito dell’invio del Piano Operativo biennale di attività, da presentare al Ministero della Salute entro 60 giorni dall'acquisizione dell'Intesa.

La seconda parte dell'importo (anno 2023), pari ad € 257.000,00 corrispondente al 40% del finanziamento totale, sarà erogata entro il 5 dicembre 2023 sulla base di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione attestante l'impegno/spesa pari almeno all'80% della prima quota erogata (€ 308.400,00) da presentare, improrogabilmente, entro il 31 ottobre 2023.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Entro il 31 ottobre 2024 le Regioni e Province autonome trasmettono una relazione e una rendicontazione finanziaria finale sulle attività svolte e sulle spese sostenute con le risorse di cui alla legge n. 234/2021.

Il Gruppo tecnico-scientifico istituito presso il Ministero della Salute, o un sottogruppo individuato *ad hoc* al suo interno, procede alla valutazione del rapporto tecnico finale su ciascun Piano operativo biennale di attività delle Regioni e province Autonome, che dovrà essere redatto secondo il format indicato nella Guida alla redazione dei Piani di attività (all'interno dell'Allegato 1).

Ad esito delle dovute verifiche contabili e comunque entro il 30 dicembre 2024, il Ministero della

Salute invia una richiesta formale di restituzione delle somme corrisposte e non spese, alle Regioni e Province Autonome che non avranno utilizzato la totalità dei fondi.

Ciascuna Regione e Provincia Autonoma si impegna a restituire le somme ricevute e non spese,

entro il 30 aprile 2025, secondo le modalità indicate dal Ministero della Salute nella richiesta formale di restituzione delle stesse.

I Piani di attività biennali sono volti al miglioramento dell'assistenza alle persone con DNA, sia in termini di efficacia clinica che di adeguamento organizzativo, e devono:

- prevedere, garantire e stabilizzare i livelli minimi di cura di base in ogni regione/provincia autonoma, con la costituzione di una rete ambulatoriale integrata multiprofessionale, competente e formata, che svolga funzione di filtro per l'orientamento ai setting di cura più appropriati ed ai successivi livelli di intensità terapeutica;
- definire e garantire trattamenti Evidence Based da applicare in un percorso di cura (PDTA) appropriato per i DNA;
- promuovere l'applicazione in tutte le realtà regionali di un percorso terapeutico specialistico integrato in condizione di urgenza metabolica e nutrizionale dedicato alle persone che soffrono di DNA e accedono in Pronto Soccorso in linea con quanto indicato "Percorso Lilla" del Ministero della Salute, per una valutazione adeguata e approfondita, la definizione di un programma di trattamento, l'invio a strutture specialistiche di riferimento;
- realizzare in ambito aziendale/provinciale eventi di formazione rivolti a tutti gli operatori implicati, a vario titolo, nella gestione della problematica DNA, al fine di porre gli interventi in linea con i più moderni e accreditati protocolli operativi e terapeutici garantendo agli stessi alti livelli di appropriatezza e di efficacia. In particolare la formazione clinica dovrà essere svolta presso strutture pubbliche presenti nel Servizio Sanitario Regionale dedicate alla diagnosi ed alla cura dei DNA;
- garantire il coinvolgimento della famiglia dei pazienti nel percorso diagnostico terapeutico, la loro informazione e responsabilizzazione al piano di intervento con l'obiettivo di creare un ambiente che influenzi positivamente il comportamento alimentare del proprio figlio quando torna a casa, di migliorare la comunicazione tra i membri della famiglia e di sviluppare strategie funzionali per gestire le eventuali crisi.

In data 25 luglio 2022 Asur ha trasmesso con PEC registrata ns protocollo n. 954295 il Piano biennale di attività dal titolo "Consolidamento dei servizi della rete regionale per i disturbi del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

comportamento alimentare DCA” con il quale vengono ripartite le somme assegnate tra le due unità operative coinvolte nel piano per le annualità 2022 e 2023.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede e atteso che sussistono le ragioni di opportunità e i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Paola Possanzini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Filippo Masera

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento Salute
Armando Marco Gozzini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

